

il foglio della settimana

3 Marzo 2019 VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Sir 27,4-7

Dal libro del Siracide

Quando si agita un vaglio, restano i rifiuti; così quando un uomo riflette, gli appaiono i suoi difetti. La fornace prova gli oggetti del vasaio, la prova dell'uomo si ha nella sua conversazione. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela il sentimento dell'uomo. Non lodare un uomo prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

Salmo Responsoriale Salmo 91

E' bello cantare il tuo nome, Signore.

E' bello annunziare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
Poiché mi rallegri, Signore,
con le tue meraviglie,
esito per l'opera delle tue mani.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà
come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore:
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Seconda Lettura I Cor 15,54-58

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Corinzi*

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: "La morte è stata ingoiata per la vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?". Il

pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge. Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, prodigandovi sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore
e comprenderemo le parole del Figlio tuo.

Vangelo Lc 6,39-45

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutt'e due in una buca? Il discepolo non è da più del maestro; ma ognuno ben preparato sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non t'accorgi della trave che è nel tuo? Come puoi dire al tuo fratello: Permetti che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio, e tu non vedi la trave che è nel tuo? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva da un rovo.

L'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male, perché la bocca parla dalla pienezza del cuore».

+ DOMENICA 3 MARZO

VIII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

10.00 S. Messa (Pro popolo) **con il Battesimo di Ghislandi Ilaria**

14.00 Festa di Carnevale: ritrovo all'oratorio e partenza verso il piazzale del mercato, sfilata e festa all'Oratorio di Brembo con gli Oratori delle parrocchie di Dalmine

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Invernici e Locatelli)

LUNEDI' 4 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Francesco)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Cuzzolin Argillo)

MARTEDI' 5 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe e Mirella; Quarti Saturnino; Gervasoni Adriana e Massimo; Corti Giovanna e Eva)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Benedetti Alessandro)

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

Inizio della Quaresima

MERCOLEDI' 6 MARZO

SACRE CENERI

GIORNO DI DIGIUNO E DI ASTINENZA

07.45 Lodi e S. Messa (Cividini Sergio) **imposizione delle Sacre Ceneri**

10.00 **Imposizione delle Sacre Ceneri** ai bambini della Scuola Materna

16.15 Vespri; S. Messa (Maria) **imposizione delle Sacre Ceneri**

17.00 **Imposizione delle Sacre Ceneri alla Casa Accoglienza Anziani**

18.00 **Imposizione delle Sacre Ceneri con gli adolescenti e 3a media**

20.30 S. Messa (Antonio) **imposizione delle Sacre Ceneri con i canti della Corale Femminile san Giuseppe**

GIOVEDI' 7 MARZO

SANTE PERPETUA E FELICITA

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Valle e Terraneve)

VENERDI' 8 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Emilio)

15.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Adriano)

20.45 all'oratorio: "XTC2" - Spettacolo provocatorio e interattivo che non

emette giudizi, ma informa con schiettezza sui rischi derivati dall'uso di sostanze stupefacenti. Momenti comici si alternano a sospensioni cariche di emozioni

SABATO 9 MARZO

SANTA FRANCESCA ROMANA

07.45 Lodi e S. Messa (Angela e Aldo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Papini Renata e Claudio; Maria, Giuseppe e Riccardo)

20.45 all'oratorio: "GIOVANI SPIRITI" - *Una trasmissione radiofonica con pubblico dal vivo, dal ritmo sostenuto, con uno stile ironico, a tratti quasi irriverente. Un modo nuovo ed efficace per far riflettere sui problemi legati all'uso di alcol*

+ DOMENICA 10 MARZO

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Belotti e Quaglia)

10.00 S. Messa (Pro popolo) *all'offertorio raccogliamo prodotti per l'igiene*

QUARESIMA 2019

La Messa della Domenica e la raccolta della solidarietà

Domenica 10 Marzo raccogliamo prodotti per l'igiene personale

Domenica 17 Marzo raccogliamo l'olio

Domenica 24 Marzo raccogliamo la pasta

Domenica 31 Marzo raccogliamo il riso

Domenica 07 Aprile raccogliamo i biscotti

La preghiera dei ragazzi nella chiesina dell'Oratorio

Seconda elementare ogni venerdì alle 16.30

Terza elementare ogni martedì alle 16.30

Quarta elementare ogni mercoledì alle 16.30

Quinta elementare ogni mercoledì alle 16.30

Prima media ogni venerdì alle 16.30

Seconda media ogni venerdì alle 16.30

Alle porte della chiesa è possibile prendere il libretto **"Verso la Pasqua"** curato dalle Acli con preziosi spunti quotidiani di preghiera e di riflessione.

Mercoledì 13 Marzo 2019

Catechesi adulti

ore 08.30, 15.30 e 20.30 in chiesa parrocchiale

"I sei bronzi di san Giuseppe nel presbiterio della Chiesa Parrocchiale"

L'alfabeto della Parrocchia ***P come PROVVIDENZA***

“La c'è la Provvidenza! – disse Renzo; e, cacciata subito la mano in tasca, la votò di que' pochi soldi; li mise nella mano che si trovò più vicina, e riprese la sua strada”. Quando Renzo dona gli ultimi denari ai mendicanti ha il coraggio e la fede per dire queste parole: *“La c'è la Provvidenza”!*

E quando Renzo si domanda come sarà il suo futuro in questo periodo di crisi, si risponde *“E poi, la Provvidenza m'ha aiutato finora; m'aiuterà anche per l'avvenire”.* I Promessi Sposi di Manzoni è sicuramente il testo che ci viene al volo in mente quando cerchiamo di capire il mistero della provvidenza.

Quanti santi, famosi o no, hanno fatto della fede nella Provvidenza la colonna sonora della loro biografia. Penso soprattutto a san Giovanni Bosco e ai suoi ragazzi, oppure a Madre Teresa di Calcutta, o a Giovanni XXIII...

Credere alla Provvidenza è una cosa seria. Bisogna però tenere presenti alcune cose. Prima di tutto che la Divina Provvidenza non è una babysitter. Diceva infatti sant'Agostino: dobbiamo fare ciò che possiamo, e chiedere per quello che non possiamo fare. Ma non si può barare. Se non facciamo la nostra parte, non potremmo sperare che Dio faccia la sua.

Inoltre la Provvidenza di Dio è segno della sua paternità amorosa per noi suoi figli. Dio non ci chiede l'impossibile. Ci chiede di fare il nostro dovere. A tutto il resto ci pensa Lui. I santi ci insegnano che Dio ci dà la libertà di dedicarci a cose grandi mentre lui si occupa del resto. *“Il Padre vostro, dice Gesù nel Vangelo, sa ciò di cui avete bisogno. Cercate anzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutto vi sarà dato in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani”.*

Ancora: la Divina Provvidenza non agisce direttamente. C'è una famosa storia di un uomo che ha chiesto a Dio di salvarlo da un'inondazione. Prima sono venuti i vigili del fuoco, ma l'uomo si è rifiutato di entrare nella loro barca perché aveva chiesto aiuto a Dio. Poi è arrivata la protezione civile, ma neanche nella loro imbarcazione l'uomo osa entrare, perché è a Dio che ha chiesto aiuto. Infine viene raggiunto da un elicottero della polizia, ma l'uomo si rifiuta ancora una volta. Quando muore, l'uomo va in cielo e chiede a Dio: *“Dio mio, perché mi hai abbandonato?”* Al che Dio risponde: *“Uomo, ti ho mandato prima i pompieri, poi la protezione civile e infine la polizia, e tu li hai rifiutati tutti!”*

Certo, a volte la Provvidenza di Dio sembra non dare risposte alle nostre preghiere, sembra che ci lasci macerare nei nostri problemi. Ma come diceva Alessandro Manzoni: *“Dio ... non turba mai la gioia de' suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande”.*

Anche in parrocchia, come del resto in ogni ambito della vita, siamo spesso tentati di calcolare tutto, di programmare ogni cosa, di confidare solo sulle nostre disponibilità e capacità. Credere nella Provvidenza e abbandonarsi alla sua opera significa affermare che il timone della storia lo possiede il Signore, anche quando attraversiamo momenti di difficoltà.

Confidiamo dunque, ogni giorno, nell'aiuto dell'Altissimo.

Don Roberto